

COMUNE DI COMERIO

PROVINCIA DI VARESE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

INDICE GENERALE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

ART. 2 – FUNZIONI

ART. 3 – LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

ART. 4 – ORARIO DI CELEBRAZIONE

**ART. 5 – RICESTA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DELL'USO DELLA SALA
DESTINATA ALLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO. TARIFFE**

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART.7 – CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO PRESSO LA SALA CONSILIARE

**ART. 8 – CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO PRESSO IL PADIGLIONE DELLA
MUSICA PRESSO IL PARCO STORICO DI VILLA TATTI-TALLACHINI**

ART. 9 - ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

ART. 10 – RESPONSABILITÀ

ART. 11 - MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

ART. 12- SERVIZIO CATERING

ART. 13 – NORME FINALI

ALLEGATO 1 - Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili.



ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n. 396).
3. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio si considererà come non avvenuta.

ART. 2 - FUNZIONI

1. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, o chi lo sostituisce a norma di legge, è ufficiale dello stato civile. Le funzioni di Ufficiale dello stato civile possono essere delegate ai dipendenti a tempo indeterminato del comune, previo superamento di apposito corso, o al presidente della circoscrizione ovvero ad un Consigliere Comunale che esercita le funzioni nei quartieri o nelle frazioni, o al Segretario Comunale. Per il ricevimento del giuramento di cui all'articolo 10 della Legge 5 febbraio 1992, n. 91, e per la celebrazione del matrimonio, le funzioni di Ufficiale dello Stato civile possono essere delegate anche a uno o più consiglieri o assessori comunali o a cittadini italiani che hanno i requisiti per la elezione a Consigliere Comunale.
2. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 D.P.R. 03/11/2000 n. 396. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

ART. 3 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio civile è celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, in una delle seguenti sedi:
 - a) presso la Sala consiliare, ubicata all'interno del Palazzo municipale di Comerio;
 - b) presso l'edificio denominato "Padiglione della Musica", ubicato all'interno del Parco storico di Villa Tatti Tallachini in Comerio.
2. La scelta di uno dei due locali di cui al comma 1 è lasciata ai nubendi.
3. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
4. La preferenza espressa dai nubendi per una delle due sale sarà accordata previa verifica della disponibilità del luogo prescelto. A prescindere dal luogo prescelto dai nubendi resta salvo l'obbligo degli stessi di provvedere al pagamento di apposita tariffa di cui all'art. 5, il cui importo viene determinato annualmente con apposita Deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 4 - ORARIO DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nella fascia oraria di servizio dell'Ufficio dello Stato Civile e, cioè dal lunedì al sabato, con la possibilità di scegliere l'orario della celebrazione tra quelli di apertura degli Uffici Comunali, concordandolo con l'Ufficio di Stato Civile.
2. Sarà possibile celebrare un solo matrimonio per fascia oraria.

3. La richiesta di celebrazione del matrimonio civile, in orario pomeridiano, risulterà accoglibile solo per le giornate di Lunedì, Martedì e Giovedì.
4. Al personale chiamato a prestare servizio oltre l'orario d'ufficio saranno riconosciuti, se contrattualmente dovuti, i compensi per il lavoro straordinario, ed il relativo monte ore potrà essere autorizzato anche in deroga ai limiti fissati dall'Ente, riconoscendo che l'attività svolta viene prestata su richiesta di organo istituzionale dell'Ente.

ART. 5 – RICHIESTA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DELL'USO DELLA SALA DESTINATA ALLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO . TARIFFE

1. Per la celebrazione di matrimoni civili all'interno del Palazzo Comunale o all'interno del Padiglione della musica presso il Parco storico di Villa Tatti Tallachini è richiesto ai nubendi il pagamento di una tariffa - stabilita annualmente con Deliberazione della Giunta Comunale - il cui importo è diversificato a seconda
 - della residenza o meno nel Comune di Comerio di almeno uno degli sposi;
 - del tipo di sala prescelta, e cio la Sala Consiliare, presso il palazzo municipale o il *Padiglione della Musica*, presso il Parco storico di Villa Tatti Tallachini.
2. La richiesta relativa all'uso di una delle due sale deve essere indirizzata e presentata o trasmessa - utilizzando l'apposito modulo disponibile in allegato (Allegato 1) - da uno dei due sposi al Sindaco di Comerio, almeno trenta giorni prima della data del matrimonio.
3. La Giunta Comunale con la stessa Deliberazione di cui al comma 1 del presente articolo provvede alla determinazione dell'importo della tariffa, dovuta dai nubendi, nell'ipotesi particolare di cui all'art. 12 del presente Regolamento.
4. L'Ufficio del Sindaco entro cinque giorni dalla presentazione della domanda accorda l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, oppure comunica le ragioni del mancato accoglimento della richiesta. L'autorizzazione dovrà specificare l'orario a partire dal quale i nubendi possono, a proprie cure e spese, allestire la Sala con arredi ed addobbi floreali che, al termine della cerimonia, dovranno, sempre a cura ed a spese dei richiedenti, essere integralmente rimossi.
5. La "Sala consiliare" o il "*Padiglione della musica*" devono essere restituiti, nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione del matrimonio.
6. Entro il termine di tre giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione, è cura dei nubendi provvedere al pagamento della tariffa dovuta.
7. Il mancato pagamento della tariffa dovuta, entro il termine di cinque giorni dalla comunicazione di autorizzazione, costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.
8. Il pagamento della tariffa può essere effettuato con le seguenti modalità:
 - direttamente alla Tesoreria Comunale (Banca Intesa San Paolo, Filiale di Comerio, in via Garibaldi);
 - mediante bonifico bancario a Banca Intesa San Paolo, Filiale di Comerio, in via Garibaldi, IBAN: IT 92L 03069 50250 100000301000
9. La tariffa comunale riguarda esclusivamente l'utilizzo della sala prescelta dai nubendi per la cerimonia civile.
10. Per richiedere servizi aggiuntivi è necessario rivolgersi direttamente all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Comerio.
11. La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile. In questi casi, è applicata la gratuità della tariffa.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.



2. I nubendi dovranno comunicare all'Ufficio di Stato Civile, al massimo entro i tre giorni che precedono quello fissato per la celebrazione del matrimonio, le esatte generalità dei testimoni e la scelta del regime patrimoniale.
3. Qualora il servizio richiesto dovesse essere annullato, a seguito di richiesta dei nubendi, il Comune provvederà al rimborso solo se la comunicazione perverrà per iscritto entro i 10 giorni che precedono la data fissata per la cerimonia.
4. Qualora il servizio richiesto dovesse subire variazioni in riferimento alla disponibilità della sala, il Comune non chiederà alcun conguaglio per eventuali maggiori costi connessi all'utilizzo della diversa sede messa a disposizione dei nubendi, mentre, in caso contrario, disporrà in favore degli sposi, il rimborso della maggior somma versata a titolo di tariffa.
5. Le celebrazioni dei matrimoni non si effettuano nei giorni di Capodanno, di Pasqua, del 25 Aprile, del 1° Maggio, del 2 Giugno, del 15 agosto, del 1° Novembre, dell'8, 24, 25, 26 e 31 dicembre ed in occasione della festa patronale.

ART. 7 – CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO PRESSO LA SALA CONSILIARE

1. Nel caso di matrimonio celebrato presso la Sala Consiliare, i nubendi e gli invitati hanno l'obbligo di attenersi alle norme comportamentali che verranno di volta in volta stabilite dall'Amministrazione al fine di rendere compatibile lo svolgimento della cerimonia con le altre attività che normalmente vengono effettuate presso le sedi comunali a tal fine utilizzate.
2. E' consentito l'utilizzo della sala Consiliare per i 60 (sessanta) minuti successivi alla celebrazione. La sala Consiliare sarà a disposizione per gli addobbi negli orari di apertura degli Uffici Comunali. Per quanto concerne le decorazioni, ove eccedano le modalità normalmente in uso, il loro allestimento dovrà essere concordato con l'Ufficio dello Stato Civile.
3. E' vietato il lancio di coriandoli, petali o riso nella sala matrimoni, sulle scale e sotto il portico, mentre nel cortile dei giardini è permesso unicamente il lancio del riso. Il mancato rispetto delle norme su indicate e' soggetto a sanzione pecuniaria per violazione del vigente Regolamento di Polizia Urbana ed eventuali emanande disposizioni.

ART. 8 – CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO PRESSO IL PADIGLIONE DELLA MUSICA PRESSO IL PARCO STORICO DI VILLA TATTI-TALLACHINI

1. Nel caso di matrimonio celebrato presso il Padiglione della musica presso il Parco storico di Villa Tatti-Tallachini, l'Ufficiale di Stato Civile incaricato di assistere il celebrante, curando gli adempimenti di carattere formale, è di regola individuato nell'Ufficiale di Stato Civile Delegato, salvo sostituzione – in caso di impossibilità – con altro personale della stessa unità funzionale in possesso di adeguata qualifica. Il suddetto personale dovrà uscire dalla sede municipale di Via Stazione n. 8, almeno 30 minuti prima dell'orario fissato e si recherà alla Villa Tatti-Tallachini, utilizzando un mezzo di servizio.
2. Le richieste di celebrazione di matrimonio da effettuarsi presso il Padiglione della musica del Parco storico di Villa Tatti Tallachini saranno accettate compatibilmente con qualsiasi altra attività o manifestazione venga svolta o sia stata già autorizzata nella medesima giornata e compatibilmente con quanto stabilito dal vigente Regolamento Comunale d'uso del Parco.
3. I nubendi e gli invitati hanno l'obbligo di attenersi alle norme comportamentali definite nel Regolamento Comunale d'uso del Parco storico di Villa Tatti Tallachini, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2008. Il mancato rispetto delle norme su indicate è soggetto alle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 16 dello stesso Regolamento Comunale d'uso del Parco storico di Villa Tatti Tallachini.

ART. 9 - ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

1. Durante la celebrazione del matrimonio presso la Sala Consiliare o presso il "Padiglione della Musica" è facoltà dei nubendi organizzare, a proprie spese, un accompagnamento musicale/vocale a condizione che vengano utilizzati strumenti adeguati.
2. La scelta dei brani e degli strumenti deve essere consona al luogo della celebrazione.
3. E' escluso l'uso di strumenti a percussione e lo svolgimento di manifestazioni musicali chiassose.
4. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento di diritti SIAE, se ed in quanto dovuti, risulta ad esclusivo carico dei nubendi.

ART. 10 – RESPONSABILITA'

1. Nel caso si dovessero verificare danneggiamenti alla struttura concessa per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare dei danni, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto che ha sottoscritto la domanda di cui al precedente art. 5, comma 2.
2. Il Comune di Comerio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della "Sala consiliare" o del "Padiglione della musica".

ART. 11 - MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli stessi sposi, rivolgendosi allo Sportello Immigrati presso la Provincia di Varese. In ogni caso, il costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti.
2. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.
3. In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

ART. 12 – SERVIZIO CATERING

1. I nubendi possono - utilizzando l'apposito modulo disponibile in allegato (Allegato 1) - chiedere al Comune di Comerio l'autorizzazione per l'utilizzo dello spazio antistante il Padiglione della Musica presso il Parco storico di Villa Tatti Talacchini, ai fini dell'espletamento del servizio catering a buffet per gli invitati.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, l'autorizzazione rilasciata ai nubendi dal Responsabile dell'Ufficio Commercio del Comune di Comerio dovrà specificare nel dettaglio tutti gli aspetti connessi all'organizzazione del servizio catering a buffet.

ART. 13 - NORME FINALI



1. Il presente Regolamento entrerà in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la Deliberazione Consiliare di adozione.
2. Eventuali disposizioni dei Regolamenti Comunali in vigore che risultino in contrasto con il presente Regolamento sono da intendersi abrogate.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione il Codice Civile ed il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, avente ad oggetto *“Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127”*.
4. Rimangono esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento situazioni assolutamente eccezionali riferite a cittadini illustri e benemeriti e cittadini di fama nazionale per meriti in campo sociale artistico e culturale ai quali l'Amministrazione, con formale deliberazione di Giunta, intenda riservare trattamenti particolari. In tale evenienza anche gli aspetti organizzativi e tariffari saranno definiti per i singoli casi in sede deliberativa.

**Allegato 1 al Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, adottato con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. del**

Alla C.A. del Sindaco di Comerio

Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili
--

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ in Via _____ n° _____
Tel./Cell. _____, in relazione al matrimonio civile che intende contrarre con
_____ nato/a _____ il _____
e residente a _____ in Via _____ n° _____

VISTE E CONDIVISE le tariffe applicate da codesto Comune per la celebrazione dei matrimoni civili

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno ____/____/____ alle ore _____,

presso la Sala Consiliare del Comune di Comerio;

presso il Padiglione della Musica presso il Parco storico di Villa Tatti Tallachini in Comerio;

Viene chiesto, altresì, al Responsabile dell'Ufficio Commercio del Comune il rilascio dell'autorizzazione per l'utilizzo dello spazio antistante il Padiglione della Musica presso il Parco storico di Villa Tatti Talacchini, ai fini dell'espletamento del servizio catering a buffet per gli invitati.

Luogo/data

Firma

.....